



Procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di ASSISTENTE - AREA II CCNL comparto Istruzione e Ricerca – sezione AFAM

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21.12.1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 28.02.2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, anorma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTA la legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 05.02.1992 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il Decreto legislativo 31.03.2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

VISTO il Decreto legislativo 07.03.2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 11.04.2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D. Lgs. 10.08.2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss.mm.ii. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 11.02.2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, del 6/12/2022 e del 18/01/2024;

VISTA la nota ministeriale del 9 giugno 2022 prot. n. 7825 con oggetto “Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.”;

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto “Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.”

VISTA la nota del 16/02/2023 n. 1921 con oggetto "Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative";
VISTA la Nota MUR prot.3127 del 20.02.2024 avente ad oggetto Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo;
VISTA la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 avente per oggetto "Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 8218 del 06-06-2024, che prevede il contributo di partecipazione di € 10,00 alle procedure concorsuali;
VISTA l'assenza di una graduatoria d' Istituto vigente;
VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2024 con la quale, considerando l'organico del Conservatorio, è stata deliberata l'indizione della presente procedura pubblica concorsuale per titoli ed esami per n. 1 posto profilo di "Assistente" settore amministrativo gestionale - Area II, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti ai posti vacanti e/o disponibili o per eventuali necessità che dovessero emergere a motivo di sostituzione di personale assente;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della selezione)

È indetta presso il Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Ravenna una selezione pubblica, per esami e titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito per il profilo professionale di Assistente – Area II CCNL UNIVERSITA' E RICERCA Sezione AFAM – Settore Amministrativo Gestionale - finalizzata alla stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e/o disponibili.

Art. 2

(Profilo Professionale)

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e opera nell'ambito di attività inerenti procedure, basate su criteri parzialmente prestabiliti, con diversi livelli di complessità. Appartengono all'area degli "Assistenti" AREA II delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL AFAM sottoscritto in data 18/01/2024, i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche e l'utilizzo di attrezzature elettroniche. Tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

Per le specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell'Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 (triennio 2019-2021):

- conoscenze teoriche e concrete esaustive;

- capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;
- responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato."

Settore professionale: amministrativo/gestionale.

La figura professionale dovrà avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:

- capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
- capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato, utilizzando in modo efficiente ed efficace le risorse;
- capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di analizzare e gestire le criticità e di identificare appropriati interventi correttivi;
- capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dal Conservatorio di Ravenna.

Art. 3

(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 7) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo la normativa vigente l'instaurarsi del rapporto

d'impiego pubblico; i candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;

- 8) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso. All'atto della registrazione al portale "inPA" l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente **entro il 1° marzo 2025 a pena di inammissibilità.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Per la partecipazione alla selezione viene fissato un contributo di € 10,00 conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81. Il versamento dovrà essere effettuato ed allegato entro la scadenza del bando, al seguente IBAN:

IT 47 B 06270 13199 T20990000084 presso la Cassa di Ravenna S.p.A.

Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.

Art. 5

(Istanza di partecipazione)

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, **a pena di esclusione dalla procedura**, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200:

- a. nome, cognome e codice fiscale;
- b. luogo e data di nascita;
- c. luogo di residenza;
- d. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza italiana o europea ma titolari del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 31.03.2001 n. 165 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 06.02.2007 n. 30;
- e. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- f. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- g. il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente Avviso quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
- h. gli eventuali ulteriori titoli di studio e i titoli di servizio valutabili per come riportati nel successivo art. 10 del presente avviso. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti

di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 4;

- i. la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- j. l'idoneità fisica all'impiego;
- k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l. l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.), indicando tali preferenze nell'istanza di partecipazione con riferimento all'elenco riportato nel presente avviso pubblico all'art.11). La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- m. il domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, esclusivamente in via subordinata all'utilizzo della PEC dichiarata che l'Amministrazione utilizzerà in via principale per ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
- n. l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di avere diritto all'esonero dell'eventuale preselezione. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili e/o esenzioni alle prove (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 6

(Titoli valutabili)

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo il colloquio, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli di studio e di servizio la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti 20. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 20 così suddivisi

- a) Titoli **ulteriori** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di **punti 12**, così articolati:

a1)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1)	punti 3,00 per ogni titolo	massimo punti 3,00
a2)	Diploma di laurea vecchio ordinamento (1)	punti 4,00 per ogni titolo	massimo punti 4,00
a3)	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1)	punti 2,00 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a4)	Corsi di perfezionamento, specializzazione, masters, dottorato ricerca di durata almeno annuale rilasciati dall'Università (1), Abilitazione professionale di avvocato, dottore commercialista, consulenza del lavoro.	punti 1 per ogni titolo	massimo punti 2,00
a5)	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00

1. Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

b) Servizi prestati in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione **negli ultimi 10 anni**, fino ad un massimo di **punti 8**, così articolati:

b1)	presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 3
b2)	presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	fino massimo di punti 2,50
b3)	incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,60 per anno	Fino massimo di punti 2,50

2. I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto). L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet del Conservatorio di Ravenna, dopo lo svolgimento di tutte le prove, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".
4. Il Conservatorio di Ravenna espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
5. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande

di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 7

(Commissione Esaminatrice)

La Commissione Esaminatrice è nominata con decreto del Presidente del Conservatorio di Musica di Ravenna. La Commissione è formata da tre componenti, dei quali uno con funzioni di Presidente. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere disesso femminile, salva motivata impossibilità.

La Commissione potrà essere eventualmente integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione un massimo di 100 punti, così distribuiti:

- fino a un massimo di 40 punti per la prova scritto/pratica;
- fino a un massimo di 40 punti per la prova orale;
- fino a un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento del colloquio.

Art. 8

(Preselezione e Prove d'esame)

Il Conservatorio, qualora il numero dei candidati sia superiore a cinquanta (50) ovvero sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla tramite l'ausilio di sistemi informatizzati.

Per la preselezione il Conservatorio potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere solo la prova preselettiva.

Le prove d'esame consistono in una prova scritto/pratica ed in un colloquio e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere.

Verteranno sui seguenti argomenti:

- ordinamento giuridico e didattico degli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, con particolare riferimento: Legge n. 508 del 21/12/1999, DPR 28/02/2003 n. 132, DPR 212/2005, Statuto e Regolamenti del Conservatorio;
- nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento: accesso agli atti (Legge 241/90 e ssmmii), trasparenza e anticorruzione (Legge 190/2012), privacy e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) e autocertificazione (L. 445/2000 e ssmmii);

- il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (il D.lgs. 165/2001 e s.m.i. ed i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro con particolare riguardo al CCNL AFAM del 18/01/2024 e CIN dell'8/11/2023);
- elementi generali di contabilità di Stato con particolare riferimento al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio ed al Codice dei Contratti;

È prevista, altresì, la verifica:

- della capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, Outlook, PowerPoint);
- dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di un testo e/o tramite colloquio orale.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale del Conservatorio.

I candidati ammessi all'eventuale prova preselettiva, inclusi i candidati esonerati alla preselezione, sono convocati il giorno 10 marzo 2025 alle ore 10:00 presso la sede che sarà successivamente pubblicizzata.

La prova scritta si terrà nella medesima giornata, il 10 marzo 2025, presso la sede che sarà pubblicizzata.

La prova inizierà direttamente alle ore 10:00, qualora non venisse espletata la prova preselettiva, mentre verrà svolta in un orario successivo non appena verrà portata a termine la correzione e la pubblicazione degli esiti della prova preselettiva.

Pertanto, tutti i candidati, inclusi gli esonerati alla preselezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede indicata alle ore 10:00 del 10 marzo 2025.

La prova scritto/pratica consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla e/o sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti di cui al presente articolo e potrà essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di 24/40 punti.

Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

L'esito della prova scritta/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.

La prova orale si terrà il 18 marzo 2025 alle ore 10:00 presso la sede del Conservatorio, piazza J. F. Kennedy, 7 in Ravenna.

La prova orale verterà sulle materie del presente articolo e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nel colloquio. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 punti. Il risultato

derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria.

L'eventuale aggiornamento o variazioni del diario verranno comunicate almeno 48 ore prima tramite apposito avviso mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Conservatorio con effetti di notifica agli interessati.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 9

(Preferenze a parità di merito)

I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- l) minore età anagrafica.

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Conservatorio entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di

preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10

(Approvazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il Presidente, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

La graduatoria provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio, alla sezione "Bandi e Concorsi" di Amministrazione Trasparenze

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative.

Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito sarà approvata con provvedimento del Presidente.

I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11

(Assunzione con contratto individuale di lavoro)

L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, è finalizzata a far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria e/o posti disponibili del personale appartenente al profilo di "Assistente" area seconda del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024.

Il candidato che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.

All'atto dell'assunzione il soggetto individuato sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

La sede di servizio è il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Ravenna – Sede distaccata: Polo delle Arti, P.zza J.F. Kennedy,7

Art. 12

(Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili)

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio Giuseppe Verdi di Ravenna è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. È altresì titolare autonomo del trattamento dei dati personali il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica (ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018).

Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento di cui al presente avviso di selezione è il Direttore del Conservatorio Statale di musica di Ravenna.

Art. 14

(Norme finali e di rinvio)

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul sito istituzionale di questo Conservatorio <https://www.verdiravenna.it> sul Portale INPA e sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca <https://afam-bandi.cineca.it>

La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio del presente bando, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari ed altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Per quanto non previsto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia, per quanto compatibili.

Ravenna, 11/02/2025

Il Presidente
Ing. Adriano Maestri